



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Al Comune di CAMPO NELL'ELBA (LI)
comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it
area.tecnica@pec.comune.camponellelba.li.it

Class. 34.43.01

Oggetto: CAMPO NELL'ELBA (LI) - LOC. GALENZANA - AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2, L. 241/1990 E SMI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA PROGRAMMA AZIENDALE PER REALIZZAZIONE DI MANUFATTI AGRICOLI - CANTINA DI VINIFICAZIONE COPPAIO E UFFICIO AZIENDALE - CASA DEL FATTORE - TETTOIE PER RIMESSE MACCHINE E MERCI PER LAVORAZIONI AZIENDALI E MESSA A DIMORA DI MQ. 6444,00 DI OLIVETO - SOGGETTO PROPONENTE: S.C.A.T. SOC. AGR. SRL – **Trasmissione parere favorevole con prescrizioni**

Comune: CAMPO NELL'ELBA (LI)

Soggetto proponente: “Sviluppo Campese Ambiente Turismo Società Agricola srl”, con sede in comune di Campo nell'Elba, fraz. Marina di Campo, località Galenzana

Dati catastali: Foglio 51 Mapp. 37-67-981

Ambito di Paesaggio n.16 “Colline metallifere e Elba”, ai sensi del Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Area tutelata ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*), ai sensi dell'art. 136 del *Codice* con D.M.18/08/1952 - G.U. 205 del 1952 e dell'art. 142, c. 1, lettera a) e g) del *Codice*.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 42/2004 Art. 146

VISTA la nota trasmessa dal Comune di Campo nell'Elba (LI) con prot. n. 9427 del 29/06/2023 e assunta al prot. SABAP n° 10653 del 30/06/2023 con cui veniva indetta la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto al fine di acquisire i pareri, nulla osta o assensi di altre amministrazioni pubbliche;

VISTE le successive note trasmesse dal Comune di Campo nell'Elba (LI) prot. n. 10335 del 14/07/2023 e prot. n. 10763 del 24/07/2023, assunte rispettivamente ai prot. SABAP n° 11492 del 17/07/2023 e n° 11971 del 24/07/2023, con cui venivano integrati i documenti trasmessi;

questa Soprintendenza rende le seguenti determinazioni con riferimento all'esercizio delle competenze di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:

Ambito Paesaggistico – (Arch. Massimo Ceccatelli)

Esaminata la documentazione allegata alla richiesta in oggetto, visto il progetto per la realizzazione di nuovi fabbricati a servizio dell'azienda agricola quali coppaio e ufficio aziendale, casa del fattore, cantina di vinificazione e n° 3 tettoie per rimessa di macchine e merci, proposti in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. c)-d) e dell'art. 142 c. 1 lett. a) e g) del D.Lgs. 42/2004, verificate le disposizioni contenute nel Piano Paesaggistico in merito all'ambito in oggetto e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it

alla specifica Scheda di vincolo dell'area tutelata, verificate le disposizioni contenute alla specifica Disciplina dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera a) e g) del *Codice*, contenuta nell'Elaborato 8B del Piano Paesaggistico, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'art. 6, Schede dei Sistemi Costieri "*Scheda 11.sistema elba*", nello specifico le prescrizioni 3.3 lett. g e alle prescrizioni di cui al punto 12.3 dell'art. 12, valutato che l'intervento risulta compatibile con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento e conforme alle prescrizioni d'uso della disciplina del PIT-PPR, salvo quanto previsto dall'art.159 c. 1, del *Codice*, si esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del *Codice* con le seguenti **prescrizioni**:

- i nuovi fabbricati a servizio dell'azienda agricola dovranno avere proporzioni e tipologie edilizie appartenenti alla tradizione dei luoghi e riferibili a modelli locali anche attraverso l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne, materiali e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico;
- per la realizzazione dei nuovi manufatti dovranno essere evitati gli interventi di sbancamento, assecondata la morfologia del terreno e utilizzata la viabilità esistente in terra battuta naturale;
- le tettoie per la rimessa di macchine e merci dovranno essere opportunamente schermate da vegetazione rampicante e/o arbustiva tipica dei luoghi;
- sistemazioni esterne o spazi di manovra dovranno essere realizzati esclusivamente con terra battuta stabilizzata o comunque materiali naturali di tipo permeabile;

Tali prescrizioni scaturiscono da valutazioni di carattere paesaggistico e di rispondenza al vigente PIT-PPR.

Ambito Archeologico – (Dott.ssa Lorella Alderighi)

Si fa presente che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della legislazione vigente in materia (art.90 e ss. D.Lgs. 42/2004, artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto approvato nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Massimo Ceccatelli

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Lorella Alderighi

Il Soprintendente
Arch. Valerio Tesi

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*

MC

